



UNIONCAMERE  
VENETO

1222-2022  
800  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

*d*SEA



OSSERVATORIO  
PROFESSIONI  
DIGITALI E  
LAVORI IBRIDI

# Industria Creativa

Short Reading

03

marzo 2022

Virtual Job Day 2022  
#VJD2022

VIRTUAL JOB DAY 2022 | #VJD2022<sup>1</sup>

# INDUSTRIA CREATIVA

SHORT READING | #03 (MARZO 2022)

1. Blockchain: che cos'è?	1
2. Criptoarte e NFT	2
3. NFT e fruizione delle opere d'arte	2
4. NFT, che cosa sono in pratica	3
5. NFT: certificati di proprietà	3
6. Quando valgono gli NFT?	4
7. Rischi nel mondo della criptoarte	5
8. NFT e fruizione esclusiva dell'arte	5

## 1. Blockchain: che cos'è?<sup>2</sup>

La blockchain è una tecnologia di registro distribuito (Distributed Ledger), ovvero una sorta di libro contabile decentralizzato, vale a dire un registro enorme di tutte le transazioni in cui le voci vengono inserite tramite la risoluzione di operazioni crittografiche (ecco perché parliamo di *crypto*). L'aspetto importante di una blockchain è che le informazioni non possono essere modificate e inoltre sono inattaccabili. Giacché non risiedono su un'unica unità fisica, ma sui computer di milioni di utenti. Ecco perché si parla di decentralizzazione.

Un altro fattore fondamentale affinché la blockchain possa funzionare risiede negli *smart contracts*. Contratti intelligenti introdotti da Ethereum (una piattaforma decentralizzata), dove tutto viene messo, digitalmente parlando, *nero su bianco*.

---

<sup>1</sup> *Short Reading* a cura di Marco Gobbato, borsista di ricerca, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno", Università di Padova, e collaboratore di ricerca Osservatorio Professioni Digitali e Lavori Ibridi, Università di Padova, marzo 2022. Responsabile scientifico del progetto Virtual Job Day 2022 è Paolo Gubitta, professore ordinario di Organizzazione aziendale all'Università di Padova (paolo.gubitta@unipd.it). Le fonti da cui sono tratti i materiali sono indicate all'inizio di ogni paragrafo

<sup>2</sup> Adattato da: <https://www.ibm.com/it-it/topics/what-is-blockchain>

## 2. Criptoarte e NFT<sup>3</sup>

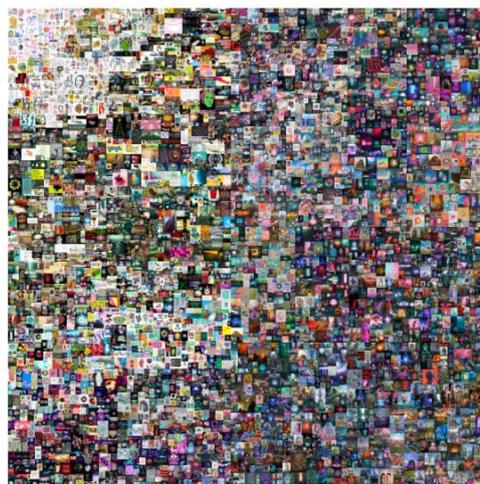
La **criptoarte** (cryptoart) è quella forma d'arte basata sul mondo delle criptovalute, ma anche sull'arte crittografica. Intendendo per esse quelle opere digitali (o digitalizzate) pubblicate su una blockchain. Il sistema a blocchi che, come dicevamo, sta rivoluzionando molti settori oltre a quello economico.

La criptoarte ricopre tanti generi. Il più gettonato sono ovviamente le immagini, quanto più originali possibili. Ma anche una bella foto può essere appetibile. Anche Tweet di personaggi famosi (come il CEO di Twitter stesso), o foto iconiche di basket e baseball possono diventare opere d'arte digitali. Non mancano poi videogiochi, così come le GIF. Ciò che conta è soprattutto il fatto che si distinguano per originalità o raffigurino qualcosa di importante.

## 3. NFT e fruizione delle opere d'arte<sup>4</sup>

I *non-fungible token*, o NFT, sono dei certificati di autenticità digitale che rappresentano una nuova frontiera per l'arte. Attraverso la blockchain, ovvero un registro digitale di dati che non può essere modificato, stabiliscono l'unicità e la proprietà di un'opera online, di per sé riproducibile da tutti e all'infinito. Il mercato degli NFT nel terzo trimestre del 2021 valeva 10,7 miliardi di dollari, sembra garantire agli artisti guadagni più stabili rispetto al passato, ma non è immune dalla speculazione e dai rischi di un crollo.

In pieno boom degli NFT, Beeple (nickname di Mike Winkelmann) vende *Everydays: The First 5000 Days* per 69 milioni di dollari durante un'asta online organizzata da Christie's (immagine riportata sotto).



---

<sup>3</sup> Adattato da: <https://www.punto-informatico.it/crypto-arte-NFT-significato/>

<sup>4</sup> Adattato da Adriano Manca, pubblicato su Artribune Magazine #63; fonte: <https://www.artribune.com/progettazione/new-media/2022/01/NFT-mercato/>

La vendita fa balzare quest'opera al sesto posto della classifica delle opere d'arte più costose di tutti i tempi e al terzo se si escludono le transazioni private. La notizia fa rapidamente il giro del mondo, portando all'attenzione del grande pubblico gli NFT, acronimo di Non-Fungible Token. Segue così un incremento esponenziale di articoli sul tema e interviste a collezionisti di arte digitale, che vanno di pari passo con lo scetticismo generalizzato sul valore reale di un file jpeg o di una gif.

#### 4. NFT, che cosa sono in pratica<sup>5</sup>

L'acronimo di NFT sta per *Non-Fungible Token*:

- Token: tradotto letteralmente dall'inglese significa 'gettone'. Il principio è molto simile a quello dei gettoni usati negli autoscontri o nelle sale giochi. Sia la sala giochi che l'autoscontro sono una microeconomia che, per la sola durata della partita o della corsa, in cambio di un pagamento in moneta corrente fornisce un gettone con cui si può usufruire di un determinato servizio. Questo principio è alla base anche del funzionamento della blockchain. Ogni blockchain offre dei servizi, che siano transazioni o mettere a disposizione una piattaforma per la creazione di app decentralizzate. Per usufruire di questo servizio occorre pagare con il token nativo della blockchain scelta. Al momento, la più popolare è quella di Ethereum e il token si chiama ETH.
- Passiamo al concetto di non-fungibile. Riprendendo l'esempio del gettone per la sala giochi: poniamo di averlo in tasca e di chiedere al nostro vicino di scambiarlo con il suo. La richiesta è insensata, perché i due gettoni hanno lo stesso identico valore, sono cioè fungibili. Ora invece poniamo di avere un biglietto del treno, un sola-andata per Roma. Non avrebbe senso in questo caso scambiarlo per un biglietto diverso, uno per Milano, ad esempio, visto che la nostra destinazione è Roma, e soprattutto perché ogni biglietto è unico, identificato da una sigla ben precisa. Il biglietto del treno è un non-fungible token.

#### 5. NFT: certificati di proprietà<sup>6</sup>

Creare un NFT sulla blockchain di Ethereum significa registrare su di essa un certificato di proprietà di un oggetto unico. Questo oggetto può avere un solo proprietario alla volta e, come ogni altra cosa sulla blockchain, il certificato è immodificabile. Ciò significa che non si può copiare l'NFT per rivenderlo in modo fraudolento, perlomeno non è semplice farlo.

Precisiamo però, per evitare un comune malinteso: quando qualcuno compra un NFT, non sta comprando il file digitale, gif o jpeg che sia; non sta comprando un'opera d'arte digitale.

---

<sup>5</sup> Adattato da Adriano Manca, pubblicato su Artribune Magazine #63; fonte:  
<https://www.artribune.com/progettazione/new-media/2022/01/NFT-mercato/>

<sup>6</sup> Adattato da Giovanni Bonomo, pubblicato su NT+Diritto/Il Sole 24 Ore, fonte:  
[https://ntplusdiritto.ilsole24ore.com/art/gli-nft-nuova-frontiera-diritti-proprietari-intellettuali-contenuti-digitali-AEclSz2?refresh\\_ce=1](https://ntplusdiritto.ilsole24ore.com/art/gli-nft-nuova-frontiera-diritti-proprietari-intellettuali-contenuti-digitali-AEclSz2?refresh_ce=1)

Comprando un NFT si compra un certificato di proprietà che rimanda a un file digitale, una cui copia è venduta insieme al certificato. A meno che non sia specificato, comprare un NFT non implica l'acquisto dei diritti commerciali sull'opera digitale. Il certificato, che altro non è che l'NFT stesso, viene registrato e venduto con una serie di informazioni, i metadati, riguardanti l'opera digitale a cui rimanda, come l'autore e il tipo di file.

## 6. Quando valgono gli NFT?<sup>7</sup>

Valutare un'opera d'arte materiale è molto complesso e i fattori che ne determinano il prezzo sono molteplici e non sempre trasparenti. Quando poi cerchiamo di capire cosa determini il prezzo di un'opera digitale associata a un NFT, il compito si fa ancora più complesso.

Chiunque può salvare sul proprio computer o smartphone *Everydays: The First 5000 Days* (trovate l'immagine anche in questo ShortReading). Certo, parliamo di un file di qualità inferiore rispetto a quello originale. Il collezionista ha pagato quest'opera 42,329 ETH, 69 milioni di dollari all'epoca.

Non bisogna però fermarsi ad una mera considerazione sulla qualità dell'opera acquistata/scaricata. Chi acquista un NFT non è preoccupato dalla possibilità di copiare e incollare l'opera digitale da parte di altri utenti. Un collezionista di NFT solitamente è piuttosto inserito nella comunità della *Crypto Art* e nel mondo delle criptovalute. Ciò che conta in questa comunità è il fatto di possedere un *pezzetto* di blockchain e, per quanto riguarda l'opera, di essere l'unico proprietario del token che rappresenta l'opera digitale in questione.

In questo momento non sono le singole opere digitali a registrare incassi milionari, ma le collezioni generate automaticamente. Un esempio è quello dei *CryptoPunks*: 10mila personaggi pixelati generati da un algoritmo mescolando una serie di proprietà come colore di pelle, capelli, occhi, accessori indossati e molte altre.



Ogni punk è diverso ma al momento di comprarne uno i collezionisti non sanno se il loro punk sarà raro o comune, si tratta quindi di una scommessa. Al momento della vendita ufficiale, per ogni punk viene stabilito un prezzo base, dopodiché si sviluppa un mercato secondario per i vari NFT, che

<sup>7</sup> Adattato da Adriano Manca, pubblicato su *Artribune Magazine* #63; fonte: <https://www.artribune.com/progettazione/new-media/2022/01/NFT-mercato/>

determina il vero valore di un NFT, seguendo la tendenza del *reselling* nel mondo della moda. Oggi, perciò, il mercato degli NFT ruota attorno a queste figurine digitali dal valore potenzialmente milionario, grazie a una rarità digitale generata automaticamente da qualche riga di codice.

## 7. Rischi nel mondo della cryptoarte<sup>8</sup>

Se parliamo di compravendita di NFT è però impossibile non menzionare il riciclaggio di denaro. Convertire i profitti fatti con una criptovaluta in valuta fiat (euro, dollari) è un evento tassabile, e parecchio. D'altra parte, il mercato delle criptovalute è ancora de-regolamentato e, nonostante la blockchain sia nata per garantire una tracciabilità totale delle transazioni, a oggi è più che possibile che molti riciclino denaro convertendolo in criptovalute o, meglio ancora, in un bene intangibile come un NFT. Questi timori sono stati evidenziati anche in uno studio recentemente pubblicato dal Dipartimento del tesoro degli Stati Uniti, dove emerge che il mercato degli NFT (Non-fungible token) potrebbe essere un terreno ideale per i criminali che vogliono pulire il proprio denaro sporco.

## 8. NFT e fruizione esclusiva dell'arte<sup>9</sup>

La sfiducia nei confronti degli NFT deriva, come già accennato, dall'esclusività. Un collezionista (tradizionale) compra un'opera materiale a un prezzo esorbitante perché sarà l'unico proprietario di quest'opera. Potrà metterla in un caveau o esporla nel proprio salotto. Potrà farne ciò che vuole, perché sarà l'unico a essere in possesso materiale dell'opera. Chiaro, anche un'opera digitale correlata a un NFT può essere esposta con una cornice apposita. Ma continua a venir meno il principio di esclusività del collezionismo d'arte materiale. Infatti, se anche comprassimo un NFT in edizione singola, chiunque potrebbe salvare sul proprio desktop lo stesso jpeg che noi stiamo pagando milioni.

La fruizione esclusiva è perciò un concetto non applicabile agli NFT. La proprietà di un'opera d'arte tradizionale garantisce un grado di esclusività ad oggi impareggiabile per le opere digitali. Forse in futuro si venderà un'opera digitale associata a un NFT in modo tale che nessuno possa copiarla. Allora chi compra sarà l'unico proprietario di un'immagine digitale e potrà decidere ad esempio di permetterne l'esposizione in un museo, o in una galleria privata, o semplicemente ammirarla privatamente e godersi l'esclusività totale dell'opera.

I sostenitori degli NFT concordano tuttavia che il vero e unico proprietario è colui che detiene i diritti derivanti dall'acquisto di una specifica opera digitale, in quanto nella blockchain lui/lei ne detiene la proprietà. Per i sostenitori di questa rivoluzione creativa, infatti, possedere un NFT rappresenta uno status che garantisce esclusività, essendo detentori di qualcosa di unico.

---

<sup>8</sup> Adattato da Matteo Rizzi, pubblicato su ItaliaOggi #34; fonte: <https://www.milanofinanza.it/news/con-la-cryptoarte-NFT-esplodono-i-rischi-di-riciclaggio-2551343>

<sup>9</sup> Adattato da: <https://medium.com/cardstack/beyond-nfts-as-collectibles-58f067c5c76b>



UNIONCAMERE  
VENETO



OSSERVATORIO  
PROFESSIONI  
DIGITALI E  
LAVORI IBRIDI

800  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

*d*SEA



OSSERVATORIO  
PROFESSIONI  
DIGITALI E  
LAVORI IBRIDI



UNIONCAMERE  
VENETO

1229 2022  
800  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

*d*SEA